

Lunedì 28 febbraio, presso la sede della Coop. Agricola Cesenate di Cesena, si è tenuto il Seminario "PAC e colture da seme: influenza degli orientamenti comunitari e condizionamento sulle colture da seme" organizzato dal CRPV. Il Presidente del Coams (Consorzio delle Organizzazioni di Agricoltori Moltiplicatori di Sementi) ha aperto i lavori con una valutazione sulla riforma Pac, focalizzandosi su aspetti quali l'evoluzione delle superfici coltivate per la produzione di seme, gli effetti del disaccoppiamento, l'applicazione dell'articolo 69 sulla condizionalità al rispetto di vincoli ambientali e le norme di qualità che sembrano essere, ancora una volta, la chiave del mantenimento della competitività delle nostre produzioni agricole. Il prof. Frascarelli dell'Università di Perugia ha illustrato gli effetti diretti (mantenimento per le colture sementiere degli aiuti in forma accoppiata, applicazione dell'art. 69) e indiretti (variazioni colturali indotte dal disaccoppiamento, promozione dei sistemi di qualità nell'ambito dello Sviluppo Rurale) della nuova Pac. Senza nascondere le difficoltà che l'azienda agricola incontrerà per adattarsi in tempi rapidi a questo nuovo regime comunitario, sono state messe in luce soprattutto le opportunità per l'azienda stessa di mantenersi vitale sul mercato, instaurando con esso un rapporto più dinamico, aumentando l'efficienza tecnica ed economica, promuovendo la qualità dei suoi prodotti e una maggiore integrazione di filiera. Nella sezione Atti del Portale Crpv è disponibile una sintesi dell'intervento del Prof. Frascarelli.